

Codice DB2000

D.D. 10 gennaio 2011, n. 7

DPCM 26 marzo 2008. Chiusura prima fase sperimentale del progetto Medici in Rete nella Regione Piemonte, estensione della sperimentazione e avvio a regime.

Visto l'art. 50, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, il comma 5-bis, concernente il collegamento telematico in rete dei medici prescrittori del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e la ricetta elettronica;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 marzo 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 124 del 28 maggio 2008, attuativo del comma 5-bis del citato art. 50, concernente le modalita' tecniche per il collegamento telematico in rete dei medici prescrittori del SSN e la ricetta elettronica;

visto il comma 5-ter del citato art. 50, il quale prevede che per la trasmissione telematica dei dati delle ricette di cui al comma 5-bis del medesimo art. 50, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della Salute, e' definito un contributo da riconoscere ai medici prescrittori convenzionati con il SSN, per l'anno 2008, nei limiti di 10 milioni di euro;

visto il decreto 16 dicembre 2008 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 23 dicembre 2008, attuativo del comma 5-ter del citato art. 50, il quale, all'art. 1, comma 1, che definisce l'importo del contributo unitario da riconoscere ai medici prescrittori convenzionati con il SSN;

preso atto del Piano attuativo formalizzato tra la regione pilota Piemonte e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18 novembre 2008 per l'avvio sperimentale delle disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 marzo 2008 che impegna la regione Piemonte, d'intesa con le associazioni di categoria rappresentative dei medici convenzionati, a definire un elenco di medici sperimentatori regionali con i quali avviare la fase sperimentale delle attivita', da estendere successivamente ai restanti medici prescrittori regionali;

considerato che a seguito dell'avvio della fase attuativa in Regione Piemonte è emersa la proposta, d'intesa con le associazioni di categoria rappresentative dei medici convenzionati, di prevedere la possibilita' di rimodulare il contributo di cui al citato decreto 16 dicembre 2008, al fine di tenere conto della straordinarieta' delle attivita' svolte dai medici sperimentatori per il buon esito della completa attuazione sperimentale in ambito regionale delle disposizioni di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 marzo 2008;

visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 giugno 2009 che dispone che in alternativa al contributo unitario la regione in fase di avvio sperimentale delle disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 marzo 2008, puo' richiedere al Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con le associazioni di categoria rappresentative dei medici convenzionati, la rimodulazione a livello regionale di tale contributo unitario;

tenuto conto che la Regione Piemonte in data 17 luglio 2009 con espressa specifica richiesta, di cui al comma 2-bis del Decreto suddetto, ha comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze di destinare ai medici sperimentatori il cinquanta per cento dell'ammontare del contributo determinato,

a livello regionale, sulla base del numero complessivo dei medici di cui all'allegato 1 del decreto 16 dicembre 2008 e di destinare il restante cinquanta per cento agli altri medici convenzionati regionali e ha altresì definito l'elenco dei medici sperimentatori, da individuarsi a livello regionale, secondo il criterio dell'anzianità di informatizzazione e, a parità di quest'ultima, secondo il criterio dell'anzianità di convenzionamento con il SSN, in numero pari al tre per cento per i medici e in numero pari al cinque per cento per i pediatri;

acquisita dalle Aziende Sanitarie Locali la documentazione necessaria, al fine della verifica dei requisiti previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 giugno 2009, rilevata dalle stesse Aziende dai documenti amministrativi e contabili attestanti l'erogazione dell'indennità di informatizzazione prevista dagli accordi collettivi nazionali per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta e di convenzione dei medici;

viste le Determinazioni Dirigenziali n. 868 del 10 dicembre 2009 e n. 95 dell'11 febbraio 2010 con le quali è stato definito e comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'elenco provvisorio e definitivo dei medici sperimentatori della Regione Piemonte a seguito e completamento dell'istruttoria amministrativa da parte delle Aziende Sanitarie Locali;

tenuto conto che a seguito della rinuncia volontaria alla sperimentazione formalizzata da alcuni medici sperimentatori presso la propria ASL, si è convenuto con le Organizzazioni Sindacali di categoria dei MMG e dei PLS di procedere all'integrazione in base alla graduatoria di nuovi sperimentatori nell'elenco regionale al fine di mantenere le percentuali individuate per la prima fase sperimentale;

considerato che nella specifica riunione tenutasi il 17 dicembre 2010 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la partecipazione dei rappresentanti del Ministero della Salute, della Sogei e della regione Piemonte, nel corso della quale si è preso atto del funzionamento del sistema di trasmissione delle prescrizioni elettroniche, è stato convenuto:

- di stabilire al 31 gennaio 2011 la chiusura della prima fase di sperimentazione delle disposizioni di cui al DPCM 26 marzo 2008 concernenti la trasmissione telematica dei dati delle ricette a carico del SSN e l'estensione della sperimentazione a tutti i medici convenzionati prescrittori;
- di stabilire al 30 giugno 2011 la chiusura della sperimentazione regionale e l'avvio a regime con esecutività delle disposizioni di cui agli accordi collettivi nazionali vigenti con i medici regionali convenzionati con il SSN inerenti le segnalazioni dei casi di inadempienza da parte di ogni singolo medico prescrittore convenzionato rispetto a quanto previsto dal DPCM 26 marzo 2008, documentate attraverso le verifiche del Sistema Tessera Sanitaria;
- di determinare il contributo unitario spettante ai medici sperimentatori della prima e seconda fase, previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 giugno 2009, tramite lo specifico applicativo presente nel Sistema Tessera Sanitaria.

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visto l'art. 50, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e s.m.i.;

visto il DPCM 26 marzo 2008 ;

visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 giugno 2009;

vista la DD n. 868 del 10 dicembre 2009;
vista la DD n. 95 del 11 febbraio 2010;

determina

- di stabilire al 31 gennaio 2011 la chiusura della prima fase di sperimentazione delle disposizioni di cui al DPCM 26 marzo 2008 concernenti la trasmissione telematica dei dati delle ricette a carico del SSN e l'estensione della sperimentazione a tutti i medici convenzionati prescrittori;
- di stabilire al 30 giugno 2011 la chiusura della sperimentazione e l'avvio a regime con la conseguente esecutività delle disposizioni di cui agli accordi collettivi nazionali vigenti con i medici regionali convenzionati con il SSN inerenti le segnalazioni dei casi di inadempienza da parte di ogni singolo medico prescrittore convenzionato rispetto a quanto previsto dal DPCM 26 marzo 2008, documentate attraverso le verifiche del Sistema Tessera Sanitaria;
- di determinare il contributo unitario spettante ai medici sperimentatori della prima e seconda fase, previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 giugno 2009, tramite lo specifico applicativo presente nel Sistema Tessera Sanitaria;
- di trasmettere, il provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine degli adempimenti regionali e ai Direttori Generali e Commissari straordinari delle AASSLL per la puntuale applicazione delle disposizioni.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di pubblicazione della determinazione sul BURP.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Paolo Monferino